

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 11 • DICEMBRE 2013 • ANNO XCIV

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

*Auguri di Buon Natale
e Felice Anno Nuovo*





Unione Agrifidi Novara e VCO Soc. Coop. a.r.l.
via Ravizza 4 - 28100 Novara - tel. +39 0321 620787 - fax +39 0321 392095

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

- Paolo Castellano** Zona Tortona Tel. 0131 861428
- Piero Viscardi** Zona Alessandria Tel. 0131 263842
- Luca Businaro** Zona Acqui T. e Ovada Tel. 0144/322243
- Giovanni Passioni** Zona Casale Tel. 0142/452209
- Daniela Punta** Zona Novi Ligure Tel. 0143/2633

Garantiamo
l'agricoltura



UN PROCESSO INDUSTRIALE OTTIMALE E NUOVO
al servizio degli agricoltori realizzato direttamente a domicilio. Con la preparazione dei cereali in cascina, ti assicura un vero risparmio.

COMPARATIVO ECONOMICO - SEMENTI DI RISO

PRODOTTI	SEMI COMMERCIALI	SEMI FATTI IN CASCINA
Rendimento	5,7 ton/ha	3,7 ton/ha
costo medio	385 €/ton	380 €/ton
Totale prodotto lordo	2166€/ha	2166€/ha

CONSUMI	SEMI COMMERCIALI	SEMI FATTI IN CASCINA
quantità di sementi	7 q/ha	2 q/ha
costo della granella di riso	826 q/ha	188 q/ha
Costo dei semi (larghezze)	Incluso	56 q/ha
pulita, selezione, cilindroni	Incluso	108 q/ha
Manodopera	Scarsa costo	16 q/ha
inquinanti/rischi	Incluso	16 q/ha
Totale costi semi	1090€/ha	1108€/ha

BENEFICI PER L'AGRICOLTORE + 500€/ha

Il costo medio di un sacco di 50kg di semi fatti in cascina è di 190€. Il costo medio di un sacco di 50kg di semi commerciali è di 200€. Il costo medio di un sacco di 50kg di semi fatti in cascina è di 190€. Il costo medio di un sacco di 50kg di semi commerciali è di 200€. Il costo medio di un sacco di 50kg di semi fatti in cascina è di 190€. Il costo medio di un sacco di 50kg di semi commerciali è di 200€.

Più informazioni

☎ +39 0323 695 79 41 80 • ☎ +39 0323 545 31 11 49 • ✉ info@triasem.com



**Rispecchiamo
le tue esigenze**



Sede Alessandria (C.A.A.F.) Alessandria (ENAPA) Acqui Terme Casale M.to Novi Ligure Tortona	Indirizzo Via Trotti 122 Via Trotti 120 Via Monteverde 34 C.so Indipendenza 63b Via Isola 22 Piazza Malaspina 14	Telefono 0131.43151 0131.263845 0144.322243 0142.452209 0143.2633 0131.861428	E-mail fiscale@confagricolturalessandria.it enapa@confagricolturalessandria.it acqui@confagricolturalessandria.it casale@confagricolturalessandria.it novi@confagricolturalessandria.it tortona@confagricolturalessandria.it
--	---	--	---

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30
www.confagricolturalessandria.it



Un'annata che insegna molte cose

L'annata agraria appena terminata, (anche se per molti agricoltori non è proprio così, visto che molte mietitrebbie sono ancora all'opera), a mio avviso insegna molte cose.

Per quanto riguarda i seminativi, l'eccezionale piovosità della primavera ha reso molto difficile il periodo delle semine e dei trattamenti, impedendo in molti casi la loro stessa esecuzione. Ci siamo trovati a dover decidere se diserbare e trattare i grani oppure iniziare le semine del mais, sapendo che in molti casi scegliere una strada avrebbe potuto ritardare di molto l'altra.



In alcune zone abbiamo visto gli elicotteri che concimavano i campi di grano, ridotti a veri e propri acquitrini, comunque quasi tutti abbiamo operato in condizioni di emergenza, e ci siamo trovati con i nostri trattori, sempre più grandi e pesanti, fermi sotto i capannoni. I più fortunati rispolveravano vecchie macchine ormai considerate d'epoca e attrezzature ormai in disuso come ruote a gabbia o altro. Una piovosità così elevata lascia poche possibilità, ma sicuramente chi ha operato bene nella pulizia delle scoline o ha effettuato dei drenaggi nei terreni più a rischio ha potuto lavorare meglio di altri, e comunque anche i risultati produttivi a macchia di leopardo hanno insegnato che, al di là della diversa tessitura dei terreni che ha sicuramente influito, gli agricoltori che hanno lavorato bene hanno anche raccolto.

Tutto quanto sopra scritto, naturalmente vale anche per il mais, partito molto in ritardo e in condizioni molto difficili. I risultati produttivi di questa ultima annata, insegnano però che gli ibridi attualmente a disposizione, si comportano bene anche in situazioni estreme, a patto che le nascite siano regolari e quindi il letto di semina ben preparato. Meglio quindi aspettare qualche settimana piuttosto che preparare un terreno non in tempera? Possiamo discutere all'infinito, ognuno a casa sua conosce bene la propria realtà e soprattutto la prossima annata sarà comunque diversa...

Gli stessi discorsi fatti per i seminativi si possono fare anche in viticoltura, dove la situazione era ancora più complessa perché oltre alla lotta alle crittogame si è aggiunta l'instabilità dei terreni più in pendenza. Anche qui, a mio modesto avviso, abbiamo imparato che le corrette sistemazioni dei terreni sono basilari, in particolare in momenti storici come questo, dove assistiamo a dei veri e propri stravolgimenti climatici, con fenomeni mai avvertiti precedentemente: basti pensare alle grandinate, che sono cominciate già in aprile e si sono abbattute anche oltre la metà di novembre su alcune zone risicole a noi vicine.

Stavamo comunque registrando una serie di vendemmie molto anticipate rispetto alla norma ed ecco arrivare il 2013 con un raccolto ritardato di più di un mese rispetto al 2012, quasi a riportarci ai tempi in cui in Monferrato la vendemmia iniziava sempre dopo il primo di ottobre. Se la natura ha messo a dura prova le nostre capacità tecniche e di organizzazione del lavoro, i mercati nella stragrande maggioranza dei casi non ci stanno premiando, vanificando gli sforzi fatti durante l'anno.

Questo deve farci comprendere quanto sia importante migliorare ulteriormente l'organizzazione dell'offerta dei nostri prodotti, aspetto sul quale in Italia dobbiamo ancora imparare molto dai nostri colleghi di altri paesi Europei.

Luca Brondelli

Confagricoltura Alessandria



Augura Buone Feste

Consulta il nostro sito

www.confagricolturalessandria.it

dove troverai le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano.



Seguici anche su

Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO,
MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 09/12/2013



© 2013 - Editrice Ce.S.A. srl Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



G **GAVIO** S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

Viaggio nel labirinto della burocrazia

Le regioni per stilare i piani di sviluppo rurale impiegano 9 kg di carta

L'Academy di Confagricoltura del 12 novembre è stata incentrata sul tema della burocrazia. "Troviamo la via d'uscita! Viaggio nel labirinto della burocrazia", questo il titolo emblematico dell'evento che si è svolto a Roma e che ha visto la partecipazione di protagonisti del mondo istituzionale, di quello imprenditoriale e dirigenziale del sistema Confagricoltura, oltre ai rappresentanti della stampa. Nel corso della mattinata sono stati tanti i punti su cui si è riflettuto: la problematicità legata al numero di PSR in Italia (praticamente uno per ogni regione), la lunghezza degli stessi (fino a 2000 pagine in alcune regioni); la necessità di ricondurre tutti i PSR ad un unico standard o almeno a tre, quattro modelli che tengano conto della varietà e dell'eterogeneità delle diverse esigenze regionali; l'altrettanto urgente necessità di un coordinamento costante e sistematico tra Stato, Regioni e Comuni; la partecipazione delle organizzazioni di rappresentanza ai tavoli di concertazione in cui si decidono le misure per la semplificazione, perché l'agricoltura è un settore in cui le complicazioni burocratiche sono forse più aberranti che in altri. Sono state avanzate anche delle proposte precise al Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione **Giampiero D'Alia**, nonché al coordinatore degli assessori regionali all'agricoltura, **Fabrizio Nardoni**. Sono state altresì sollecitate soluzioni anche da parte loro e del Sottosegretario al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, **Giuseppe Castiglione**, e al sindaco di Novara, **Andrea Ballarè**, membro dell'Ufficio di Presidenza dell'ANCI. Il tema della burocrazia oggi nel nostro Paese è ampiamente dibattuto e - a ragione purtroppo - fonte soprattutto di lamentele. Parlarne in modo costruttivo, cogliendone in certi momenti persino gli aspetti esilaranti, rilevarne i fattori critici, ma allo stesso tempo arrivare a delle proposte di soluzioni, non era affatto scontato. Questo era l'obiettivo che Confagricoltura si era data con l'Academy, e si può dire pienamente raggiunto con la sessione di lavori. Confagricoltura è uscita da questo incontro con le idee ancora più chiare, con delle promesse da parte degli interlocutori politici che si sono impegnati a procedere nella direzione richiesta dalla Confederazione e con la determinazione più forte di prima a proseguire la sua battaglia per la semplificazione normativa e la riduzione degli oneri per le imprese.



"L'imprenditore agricolo tragicamente si perde nel labirinto della burocrazia; la mancata semplificazione è la prima causa della non competitività delle imprese italiane, viene ancora prima della carenza di infrastrutture". Lo ha evidenziato il presidente di Confagricoltura **Mario Guidi** chiudendo i lavori dell'Academy della sua Organizzazione, tutta focalizzata sul 'problema dei problemi', come l'ha definito.

Secondo i dati presentati da Confagricoltura all'Academy, due giornate alla settimana, ovvero cento giornate all'anno, sono dedicate dagli imprenditori agricoli alla gigantesca macchina burocratica.

"Mancata semplificazione normativa, lungaggini burocratiche, bassa qualità dei servizi pubblici e onerosità degli adempimenti, controlli asfissianti e non coordinati, costringono l'imprenditore a dedicare cento giorni all'anno per far fronte ad una mole di carte, timbri, procedure, sottraendo così tempo e denaro ai compiti prioritari di un'impresa - ha osservato ancora il presidente di Confagricoltura -. I nostri imprenditori dovrebbero impegnare tutte le loro energie, ancor più nei periodi di crisi, a fare business e ad esportare a prezzi concorrenziali, a mantenere occupazione e non a combattere con i burocrati".

La burocrazia 'pesa', nel senso letterale del termine. Ad esempio i Piani di sviluppo rurale italiani (PSR) - che sono il simbolo della complicazione burocratica - sono composti in media da 600 pagine più una serie

di allegati di varia natura che oscillano tra le 800 e le 1600 pagine, che bisogna necessariamente conoscere se si vuole beneficiare delle misure. Per un peso complessivo tra 4 e 8,5 Kg di carta, senza quantificare tutti i documenti attuativi, i bandi per la presentazione delle domande, i documenti modificativi e integrativi.

Guidi ha ricordato i 'pilastri' dell'azione per rilanciare il settore agricolo: il potenziamento dell'export, l'accesso al credito, l'incremento della ricerca e dell'innovazione, il coordinamento delle politiche europee, nazionali e regionali mettendo al centro l'attività imprenditoriale. "Ma prima di tutto serve - ha aggiunto - uno Stato che sia il primo collaboratore e non l'affossatore dell'attività imprenditoriale. È dannoso e controproducente uno Stato che mostra solo il lato duro e vessatorio (incremento degli oneri fiscali e previdenziali, controlli oppressivi, procedure complicate, dispendiose) e non quello collaborativo, che faciliti e non pregiudichi. Che semplifichi e si fidi delle imprese, non dimenticando che sono esse che danno occupazione, crescita e ripresa".

Il presidente Guidi ha quindi evidenziato le proposte della sua Organizzazione: taglio delle funzioni per tagliare le spese della burocrazia (da sempre, ad esempio, Confagricoltura si è espressa per l'abolizione delle Province); sportelli unici Inps, Inail, Asl, Agea, Ispettorati Agrari, Uma, Guardia Forestale (che vuol dire anche controlli accorpati); semplificazione procedurale e superamento delle lungaggini che si traducono in un danno (si pensi ai contributi della Pac ai produttori, che vanno erogati celermente, e poi alle pratiche per i progetti dei Piani di sviluppo rurale).

"Alcuni nostri imprenditori hanno raccontato oggi le loro vicende, i loro drammi, il loro vivere nel labirinto senza trovare la via d'uscita; questo Stato ha il bandolo della matassa, il famoso filo di Arianna, ma fa di tutto per nascondere - ha concluso Mario Guidi -. È devastante e, se mi permettete, anche vergognoso sentire che un'azienda sia costretta ad alzare la bandiera bianca della resa, a chiudere e licenziare perché ha sbagliato a pagare al fisco un euro a dipendente e l'Amministrazione non ha trovato il modo per regolarizzare la sua posizione. Ma è questa l'amministrazione pubblica di cui abbiamo bisogno? Di cui hanno necessità le imprese?".

C.B.



EuroRent Italia
RISERCOLTURA

Lamborghini
TRATTORI

Finanziamenti tasso 0 % sull'intera gamma.

www.eurorentitalia.it

S.S. 10 per Voghera, 25/D - 15057 Tortona (AL) - tel. 0131/820102

Le reti d'impresa: una valida opportunità per le imprese agricole

L'articolo 3, commi da 4-ter a 4-quinquies del decreto-legge 10.2.2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9.4.2009, n. 33, ha istituito nel nostro ordinamento il contratto di rete, un valido strumento di aggregazione volontaria e di condivisione per progetti comuni.

Secondo la normativa, il contratto di rete è il contratto con il quale più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato ed a tale fine si obbligano sulla base di un programma comune, a collaborare in forme ed in ambiti predeterminati, attinenti all'esercizio delle proprie imprese, ovvero a scambiarsi informazioni prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica e tecnologica, ovvero ancora ad esercitare in comune uno o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa.

Il contratto di rete deve essere redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata; nel settore agricolo, viene previsto che possa essere sottoscritto dalle parti con l'assistenza di uno o più organizzazioni agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale.

Il contratto di rete deve contenere:

- il nome, la ditta, la ragione o la denominazione sociale di ogni partecipante per originaria sottoscrizione del contratto o per adesione successiva, nonché la denominazione e la sede della rete (qualora sia prevista l'istituzione di un fondo patrimoniale comune);
- l'indicazione degli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della capacità competitiva dei partecipanti e le modalità concordate con gli stessi, per misurare l'avanzamento verso tali obiettivi;
- la definizione di un programma di rete, che contenga l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascun partecipante; le modalità di realizzazione dello scopo comune;
- la durata del contratto, le modalità di adesione di altri imprenditori, nonché le cause facoltative di recesso anticipato e le condizioni per l'esercizio dei relativi diritti.

In via facoltativa, il contratto di rete può prevedere l'istituzione di un fondo patrimoniale comune e di un organo comune destinato ad esercitare una attività, anche commerciale con i terzi.

L'istituzione di un fondo patrimoniale comune comporta in pratica che i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo comune e che i creditori particolari di chi partecipa alla rete non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo; inoltre, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, l'organo comune redige una situazione patrimoniale, nel rispetto delle disposizioni relative al bilancio di esercizio delle società per azioni e la deposita presso l'Ufficio del Registro delle imprese del luogo ove ha sede la rete.

In sostanza, il fondo comune si risolve in una sorta di "cassa comune" alimentata da conferimenti (iniziali) e contributi (successivi e eventuali) e dotata di una propria autonomia patrimoniale.

Istituendo invece anche un organo di rete, i contraenti danno vita ad un centro di produzione di regole di azione e/o di atti, e/o di attività imputati all'ente per il quale l'organo agisce.

Il decreto Crescita bis ha rideterminato i poteri di rappresentanza dell'organo comune, prevedendo che detto organo agisca in rappresentanza della rete unitariamente intesa, quando essa acquista soggettività giuridica; delle singole imprese aderenti alla rete, qualora faccia difetto la soggettività e sempreché il contratto di rete non disponga diversamente.

La rappresentanza dell'organo comune, in quest'ultima ipotesi, viene gestita mediante regolamentazione affidata ai componenti la rete.

Nel caso di istituzione di fondo patrimoniale e dell'organo comune l'atto in aggiunta ai requisiti di cui sopra dovrà indicare la misura ed i criteri di valutazione dei conferimenti iniziali e degli eventuali contributi successivi che ciascun partecipante si obbliga a versare al fondo patrimoniale comune; inoltre, dovrà indicare in presenza di istituzione di organo comune, il nome, la ditta, la ragione o la denominazione sociale del soggetto prescelto per svolgere l'ufficio di organo comune per l'esecuzione del contratto o di una o più parti o fasi di esso, i poteri di gestione e di

rappresentanza conferiti a tale soggetto, nonché le regole relative alla sua eventuale sostituzione nel corso del rapporto.

Ai fini dell'efficacia del contratto di rete, è prescritta l'iscrizione nel registro delle imprese del "contratto", e non già della rete come soggetto.

Nel caso di società, di consorzio, l'iscrizione avviene in una posizione di registro delle imprese autonoma e separata aperta proprio in nome dell'ente che viene costituito; per contro nel caso della rete il contratto è iscritto all'interno delle posizioni già aperte in nome delle imprese aderenti alle reti.

La normativa prevede che il contratto di rete è soggetto a iscrizione nella sezione del registro delle imprese presso cui è iscritto ciascun partecipante e l'efficacia del contratto inizia a decorrere da quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte a carico di tutti coloro che ne sono stati sottoscrittori originari.

In difetto di iscrizione il contratto è sostanzialmente inefficace.

Per qualsiasi informazione in merito rivolgersi a Cristina Bagnasco e Marco Ottone presso la sede provinciale.

Marco Ottone



Sardegna, è emergenza Occorrono misure urgenti

Confagricoltura Alessandria esprime profondo cordoglio per le vittime del ciclone che ha colpito la Sardegna. Anche nelle campagne la situazione è gravissima, in particolare a Nuoro, Olbia ed Oristano. Le case rurali, le strutture ed i campi sono stati completamente allagati e devastati.

"La situazione - rimarca l'Organizzazione degli imprenditori agricoli - è drammatica, ma non siamo ancora nelle condizioni di quantificare i danni. In questo momento contano le vittime. E siamo impegnati con le nostre strutture territoriali a fornire tutta l'assistenza alla popolazione colpita."

"Il dramma che sta vivendo la Sardegna - evidenzia Confagricoltura - dimostra ancora una volta la necessità di mettere in sicurezza il territorio, di avviare il riassetto idrogeologico del nostro Paese, sempre più esposto in modo catastrofico agli effetti del maltempo. Rivalutando il ruolo che le imprese agricole svolgono nella salvaguardia dell'ambiente e nella tutela dell'ecosistema."

Chi volesse aiutare le aziende agricole colpite da questa calamità, può donare un contributo utilizzando il seguente conto corrente, specificando nella causale "Contributo alluvione":

IBAN IT 30 P 01015 04801 000000013735

BANCO DI SARDEGNA - AGENZIA N. 1 - CAGLIARI

EnerGrid
OGNI ENERGIA È DEDICATA A TE.
800.234.110 • www.energrid.it



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Dichiarazioni Redditali 2009

Ai 9mila pensionati - metà dei quali residenti all'estero - che hanno percepito prestazioni collegate al reddito e che ancora non hanno prodotto la dichiarazione relativa ai redditi del 2009, l'Inps invierà una breve lettera con la quale si comunica che è stata resa operativa la sospensione della prestazione - già preannunciata con precedenti comunicazioni - e viene loro rivolto l'invito a fornire le informazioni mancanti entro i successivi 60 giorni per ottenere il ripristino della stessa. Nel caso in cui i pensionati, oltre a non aver dichiarato i redditi per l'anno 2009, non abbiano provveduto a fornire le informazioni nemmeno per gli anni successivi, dalla rata di dicembre 2013 l'importo della pensione verrà decurtato delle quote legate al reddito. Resta comunque aperta la possibilità di regolarizzare entro 60 giorni la propria posizione e ottenere il ripristino del pagamento intero, a condizione naturalmente che i redditi posseduti e dichiarati ne consentano la corresponsione.

ASPI E MINI ASPI Dichiarazione di immediata disponibilità



L'Inps ha aggiornato la modulistica per la presentazione delle domande di indennità di disoccupazione ASpi e mini ASpi, introducendo la possibilità per il soggetto richiedente di fornire la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento ed alla ricerca di una nuova attività lavorativa, evitandogli così di presentare la medesima al Centro dell'Impiego.

L'adeguamento attuato dall'Inps discende dall'art. 4, comma 38, L. 92/2012 (Riforma Fornero in materia di mercato del Lavoro) che recita: *Nei casi di presentazione di una domanda di indennità nell'ambito dell'ASpi, la dichia-*

razione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, e successive modificazioni, può essere resa dall'interessato all'INPS, che trasmette la dichiarazione al servizio competente per territorio mediante il sistema informativo di cui al comma 35 del presente articolo.

Una scelta chiaramente dettata dalla volontà di semplificare l'accesso ai nuovi ammortizzatori sociali previsti. Com'è noto lo status di disoccupato costituisce uno dei requisiti necessari per richiedere le prestazioni ASpi e mini ASpi e l'effettuazione della dichiarazione di immediata disponibilità da parte del richiedente viene ora resa

possibile direttamente nella procedura di presentazione della domanda telematica.

In merito l'Inps chiarisce che l'accertamento dello stato di disoccupato e la verifica della conservazione dello stesso non sono controllati e accertati dall'Istituto, bensì rimangono di competenza del Centro dell'Impiego.

Questi ultimi sono infatti tenuti a comunicare tempestivamente alla sede Inps gli eventi che determinano la decadenza della prestazione.

ESTENSIONE DEL CONGEDO STRAORDINARIO

Il congedo straordinario per la cura delle persone disabili in situazione di gravità può essere riconosciuto al familiare o affine entro il terzo grado convivente con lo stesso. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti degli altri soggetti individuati dalla norma, secondo un determinato ordine di "priorità" che vede al primo posto per il riconoscimento del beneficio il coniuge convivente della persona disabile e, in caso di mancanza di questi, il padre o la madre - anche adottivi o affidatari - del disabile.

A seguire, hanno diritto al beneficio, nell'ordine, figli, fratelli o sorelle e, infine, parenti o affini di terzo grado, purché conviventi e sempre nel caso in cui il coniuge convivente, entrambi i genitori, i figli conviventi e i fratelli o sorelle conviventi siano mancanti, deceduti o affetti da patologie invalidanti.



Idea Verde



vendita e assistenza macchine agricole e giardinaggio



Ricambi CNH di tutte le marche



CASE IH



STIHL



BCS



Fiat



Toro




domenicotractors@libero.it

Via Poligonale, 30/32 - Alessandria - Tel. 0131.288109 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Pensioni minime: a dicembre bonus di 154,94 euro

Sono in arrivo 154,94 euro a dicembre per coloro che percepiscono la pensione integrata al trattamento minimo e hanno redditi bassi. L'Inps ha reso noto che l'aumento sarà corrisposto ai potenziali aventi diritto in via provvisoria per l'anno 2013 in attesa della verifica reddituale definitiva.

L'aumento di 154,94 euro, conosciuto come importo aggiuntivo sulla pensione, è stato introdotto dalla Finanziaria del 2001 sotto forma di 300 mila lire e si aggiunge alla normale rata e alla tredicesima mensilità, in presenza di particolari condizioni reddituali, ai titolari di pensioni il cui importo complessivo annuo non superi il trattamento minimo.

L'importo aggiuntivo non costituisce reddito e, pertanto, non è certificato nell'imponibile fiscale della pensione e non deve essere dichiarato per la corresponsione delle prestazioni previdenziali e assistenziali.

Il bonus viene dato a chi è pensionato almeno da gennaio di quest'anno. Se la pensione ha una decorrenza nel corso dell'anno il bonus viene ridotto in relazione al numero dei mesi: la misura mensile è di euro 12,91.

Non hanno diritto al bonus coloro i quali percepiscono gli assegni e le pensioni degli invalidi civili, le pensioni e gli assegni sociali.

L'importo aggiuntivo è pagato in misura intera se l'importo complessivo annuo delle pensioni è minore o uguale all'importo annuo del trattamento minimo, che per il 2013 è di 6.440,59 euro. Nel caso in cui l'importo complessivo delle pensioni sia compreso tra i 6.440,59 euro e i 6.595,53 euro annui (comprensivo delle maggiorazioni sociali e dell'incremento), l'importo aggiuntivo viene corrisposto in misura proporzionalmente ridotta.

L'importo aggiuntivo spetta ai pensio-

nati che non superano i seguenti redditi annui:

- Pensionato solo: 9.660,88 euro

- Pensionato coniugato: 19.321,77 euro

L'importo aggiuntivo non spetta se il pensionato coniugato possiede redditi propri superiori al limite previsto per il pensionato solo, anche se il reddito, cumulato con quello del coniuge, risulta essere inferiore al limite previsto per i soggetti coniugati; devono essere rispettati, in pratica, entrambi i limiti (personale e coniugale).



Nozze

Sabato 9 novembre a Porana (PV) si sono uniti in matrimonio **LUCA INVERNIZZI** e **SILVIA LOMBARDI**. Ai neosposi, al fratello Stefano Invernizzi, nostro socio della Cascina Braghiera di Tortona, fraz. Passalacqua, a Tiziana e Pierdelio Invernizzi e parenti tutti le più sincere congratulazioni dal presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dagli enti collaterali, dall'Ufficio Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE – GESTIONI CALORE

VENDITA **GASOLIO** - **CARBURANTI AGRICOLI** - **GAS LIQUIDO** - **FOTOVOLTAICO** - **PELLET**



www.collinospa.it - deposito@collinospa.com

Acqui Terme:

Via Cassarogna, 24/c
Tel. 0144.322305

Cortemilia:

C.so Divisioni Alpine, 193
Tel. 0173.81388

VENDE GAS METANO NELLA TUA CITTÀ

PASSARE A COLLINO È SEMPLICISSIMO E NON COSTA NULLA.
PER INFORMAZIONI CONTATTARE I NUMERI: 0144.322305 / 0144.322147



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

35° soggiorno Pensionati a Roma dal 20 al 27 febbraio 2014

Come anticipato nello scorso numero, per il Soggiorno Invernale 2014, il Consiglio Direttivo del Sindacato Pensionati Confagricoltura ha scelto Roma - NH Midas Hotel - un "quattro stelle" di una nota catena alberghiera, a soli 3 chilometri dal centro della città.

Le escursioni previste, con bus gran turismo e guide turistiche altamente qualificate, sono i Musei Vaticani, i Fori Imperiali con S. Pietro in Vincoli, il Ghetto Ebraico con l'Isola Tiberina, San Giovanni in Laterano con il Battistero e la Scala Santa, una serata tipica in un noto ristorante di Trastevere.

Inoltre, motivo primario di questo soggiorno a Roma, è in programma l'udienza con Papa Francesco nella Sala Nervi.

Il periodo assegnato alla nostra provincia è dal 20 al 27 febbraio, per un totale di sette notti.

Le quote di partecipazione sono:

- € 640,00 per i pensionati che hanno rilasciato delega al nostro Sindacato
- € 740,00 per i non pensionati e per i pensionati che non hanno rilasciato delega al nostro Sindacato.

La quota comprende 6 giorni in pensione completa (be-

vande incluse), un giorno di mezza pensione (giorno dell'arrivo), la prima colazione dell'ultimo giorno e il servizio di transfer da e per la stazione ferroviaria.

E' compreso inoltre l'ingresso ai musei, la presenza di accompagnatori nelle escursioni ed all'interno dell'hotel, il medico in hotel 24 ore su

24, l'animazione in hotel con serate danzanti con musica dal vivo e piano bar.

A parte c'è il costo del viaggio, che verrà organizzato in treno con partenza dalla stazione di Alessandria e arrivo a Roma Termini, senza cambi.

Il supplemento da pagare per usufruire della camera singola è di euro 175,00 per tutto il soggiorno.

Le iscrizioni si chiuderanno il 14 dicembre. Al momento della prenotazione dovrà essere versato il pagamento della quota di iscrizione di euro 220,00.



Decreto flussi entro fine anno

Stando alle anticipazioni del Ministero dell'Immigrazione, il decreto per i flussi stagionali del 2014 prevederà l'ingresso in Italia di 10 mila lavoratori stagionali extracomunitari, con una riduzione sostanziale del numero complessivo delle quote rispetto al 2013 (30 mila unità).

Questo a fronte di una riduzione dell'occupazione e dell'aumento delle domande di lavoro presentate da stranieri già presenti in Italia. Il decreto dovrebbe essere emanato entro fine 2013.

Come per lo scorso anno, le richieste potranno avere ad oggetto anche i nulla osta al lavoro pluriennale per cittadini extracomunitari che siano entrati in Italia per motivi di lavoro stagionale per almeno 2 anni consecutivi.

Istanza per la quarta salvaguardia entro febbraio 2014

Il D.L. 102/2013, convertito in legge 124/2013, dispone alcune modifiche alle precedenti normative a favore dei lavoratori salvaguardati che di fatto estendono ad altri lavoratori la possibilità di accedere ai trattamenti pensionistici con i requisiti vigenti al 31 dicembre 2011.

In particolare l'art. 11 estende la salvaguardia a 6.500 lavoratori il cui rapporto di lavoro sia cessato entro il 31 dicembre 2011, in ragione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro medesimo, e che realizzino le seguenti condizioni:

- cessazione del rapporto di lavoro avvenuta tra il 1° gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2011
- possibilità di rioccupazione dopo la cessazione, con esclusione di lavoro dipen-

dente a tempo indeterminato e sempre nel limite reddituale di 7.500 € annui lordi

- decorrenza della pensione entro il 6 gennaio 2015

L'istanza relativa alla quarta salvaguardia deve essere presentata entro il 26 febbraio 2014 alla DTL nella quale ricade la residenza dell'interessato.

Si ricorda che la presentazione dell'istanza e l'eventuale accoglimento da parte della DTL non produce alcun riconoscimento circa la possibilità di andare in pensione con i requisiti pensionistici vigenti al 31 dicembre 2011. Il riconoscimento per l'ammissione al beneficio è sempre subordinato al monitoraggio e alle specifiche comunicazioni di competenza dell'Inps.

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA



Iscrizioni al corso di degustazione vini

Sono aperte le iscrizioni al corso di conoscenza e tecniche di degustazione dei vini di secondo grado che si terrà ad Alessandria presso l'Alexandria International School di Via Don Luigi Orione 1, grazie alla disponibilità della consigliera Piera Olivieri, in collaborazione con l'ufficio zona di Alessandria.

Le cinque lezioni si terranno dalle ore 19 alle ore 21, il martedì, secondo il seguente calendario:

- 14 gennaio 2014
- 21 gennaio 2014
- 28 gennaio 2014
- 4 febbraio 2014
- 11 febbraio 2014

La durata totale sarà di 10 ore.

Il docente è l'agrotecnico Riccardo Canepari.

Le adesioni dovranno pervenire a Cristina Bagnasco in sede in via Trotti, 122, tel. 0131/43151-2, e-mail: entro il 31 dicembre.

Il costo del corso in funzione del numero dei partecipanti potrà essere compreso tra i 70 e gli 80 Euro.

Questo il programma di massima delle cinque serate:

- 1) Serata DOC Colline Novaresi e Nebbioli
- 2) Serata vini Sardi
- 3) Serata vini della Maremma
- 4) Serata tagli bordolesi e vitigni internazionali
- 5) Serata del Salento

Maresa Bausone

Possibile la riapertura del bando sulla misura 121 Health Check con nuove risorse

È stato aperto nel mese di ottobre un bando sulla misura 121 "nuove sfide Health Check" (DGR 29-6475 del 7.10.2013 - DD 871 del 9.10.2013), relativamente ad alcune operazioni legate all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla gestione delle risorse idriche, agli investimenti nel settore lattiero-caseario: le risorse disponibili, pari a 4.119.832,91 euro, sono andate esaurite in poche ore. A questo proposito si sta valutando la possibilità di riaprire il bando non appena sarà possibile disporre di nuove risorse finanziarie. La gestione delle domande presentate sui bandi 2011 della stessa misura 121 evidenzia infatti ulteriori possibili consistenti economie, oltre a quelle che già hanno reso possibile l'apertura del bando di ottobre. Ciò dovrebbe consentire a breve di sottoporre alla Giunta regionale l'approvazione di una delibera di incremento del budget, in base al quale potranno essere regolarizzate le domande attualmente in bozza e si potrà in seguito riprendere la presentazione di nuove istanze. Con la stessa delibera si provvederà a modificare le procedure del bando, prevedendo che anche dopo l'esaurimento del budget possa proseguire la presentazione delle domande, finanziabili nell'eventualità di ulteriori economie.

Contestualmente, nel mese di ottobre, sono stati aperti bandi anche sulle misure 112 (insediamento di giovani agricoltori), 311 (diversificazione in attività non agricole): il primo è ancora aperto con scadenza 31 gennaio 2014, il secondo ha il budget esaurito. Anche per queste misure si sta valutando la modifica del bando in modo da creare "liste d'attesa", ovvero la possibilità di continuare a presentare domande anche dopo l'esaurimento del budget, nell'eventualità di economie che possano garantirne la copertura.

Obbligo per tutti gli apicoltori di denunciare il possesso di alveari

In virtù della legge Regionale n. 20/98, capo V, articolo 12, nel periodo compreso tra il 1° novembre e il 31 dicembre 2013, come ogni anno, tutti gli apicoltori (amatoriali e professionisti) singolarmente o tramite le loro associazioni o organizzazioni hanno l'obbligo di ripresentare la denuncia di possesso alveari presso gli Assessorati provinciali all'Agricoltura nel cui territorio si trova l'apiario, utilizzando il modello fornito gratuitamente dagli stessi Uffici. Si ricorda che l'omissione della denuncia comporta il pagamento di una sanzione amministrativa da 155 a 465 euro. Quest'anno sarà obbligatorio inserire in ogni denuncia il codice fiscale o la partita IVA del titolare dell'azienda.

Gli uffici degli Assessorati provinciali Agricoltura rilasceranno il codice identificativo all'apicoltore sul retro del modello utilizzato per la denuncia. Ogni apicoltore dovrà esporre, in maniera ben visibile, in ognuno degli apiari posseduti, un cartello (dimensioni di 10 cm di altezza per 20 cm di lunghezza), riportante il codice identificativo che gli è stato assegnato.

www.intesasampaolo.com

PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

INTESA SANPAOLO
Vicini a voi.

CASTELLARO

RICAMBI AGRICOLI

ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

San Baudolino: Alessandria in vetrina



La Camera di Commercio in collaborazione con l'Amministrazione comunale, la Provincia di Alessandria e il Consorzio Pro.com. ha organizzato, per il quarto anno consecutivo, l'iniziativa "Aspettando San Baudolino: i Sapori d'autunno", sabato 9 novembre.

È stata l'occasione di visitare il cuore di Alessandria, immersi in un vero centro commerciale all'aperto che unisce, alle occasioni dello shopping tradizionale, le eccellenze enogastronomiche della provincia.

I negozi, aperti anche domenica 10 in occasione della festività di San Baudolino, hanno proposto le nuove collezioni autunnali, con offerte interessanti per la clientela.

Galleria Guerci si è trasformata, proponendo dolci di castagne, tartufi di cioccolato e tortino di zucca alla piramide calda di funghi porcini, zucca e crema di patate, piccole perle di zucca con robiola di Roccaverano e passata di ceci e barbabietola rossa stufata avvolta in funghi fritti con salsa di Montebore.

Nel cortile della Camera di Commercio, l'Associazione Panificatori di Alessandria in collaborazione con il Progetto Grano Alessandrino ha sfornato nell'arco della giornata innumerevoli teglie di gustosa e profumata focaccia, mentre via Vochieri si è trasformata nella via dell'agricoltura con numerosi espositori tra cui Agriturismo Casa Tui di Pozzolo Groppo, Cantina Sociale di Mantovana, Cantina Sociale di Tortona, Donatella Novelli di Sale, Giovanni Cermelli di Casalcermelli e l'Asproprat di Castelnuovo Scrivia.

Il Neo Presidente della CCIAA, **Gian Paolo Coscia**, dichiara - "Ho iniziato il mio mandato sotto i migliori auspici, inaugurando il Salone Nazionale del Biscotto e ora tengo a battesimo un'altra iniziativa dell'eccellenza che sa esprimere la nostra terra. E' compito della Camera di Commercio promuovere e valorizzare le ricchezze che il territorio ci regala e la maestria con cui i nostri operatori sanno trasformare i prodotti in squisitezze gustose".

"La Provincia organizza e promuove eventi, come questo, per diffondere la conoscenza dei prodotti locali ed artigianali e difendere un'agricoltura sostenibile, per mettere in contatto produttori e consumatori. Dare la giusta importanza a ciò che si mangia, conoscere l'origine del cibo, il lavoro degli agricoltori e rispettare la stagionalità



sono i valori che ci guidano" - sostiene l'Assessore all'Agricoltura della Provincia **Lino Rava**.

"Per due giorni la città diventa una bella vetrina dei nostri orti, dove gli agricoltori possono esporre e proporre prelibatezze provenienti direttamente dalle nostre campagne. Per le associazioni agricole è fondamentale abituare il consumatore al gusto, perché solo assaggiando ed alimentandosi con prodotti sani e buoni non si potrà rinunciare ad essi - dice il presidente di Confagricoltura Alessandria **Luca Brondelli**.

Conclude la presidente Pro.Com. **Manuela Ulandi** - "Per noi è sempre un piacere organizzare eventi in città e relegare il grigio del nostro cielo solo in un avvolgente elemento climatico che crea atmosfera, con la volontà di proporre una città frizzante, colorata e profumata dalle bontà della nostra ricca provincia. Dobbiamo tutti essere consapevoli che dietro questi eventi c'è la cultura che con le nostre scelte alimentari, influisce sull'ambiente e sulla nostra salute".

Cristina Bagnasco



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E
TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA



DOMENICA 10 NOVEMBRE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA Premi per l'impegno imprenditoriale e il progresso economico e certificazione "Marchio Q – Ospitalità Italiana – anno 2013"



Domenica 10 novembre, nell'ambito dell'edizione 2013 della Fiera di San Baudolino, si è svolta davanti ad un folto pubblico anche la tradizionale cerimonia di premiazione delle imprese che quest'anno si sono aggiudicate il "Premio per l'impegno imprenditoriale e per il progresso economico".

Il Presidente **Gian Paolo Coscia**, ha ricordato come "la Camera di Commercio di Alessandria ha una lunga tradizione nell'attribuire un particolare riconoscimento alle imprese della nostra provincia che svolgono la propria attività continuativamente nello stesso settore da almeno 40 anni. Infatti già negli anni sessanta veniva assegnato un premio, che allora si denominava "Per la fedeltà al lavoro e per il progresso economico".

Attualmente la Giunta della Camera di Commercio attribuisce il "Premio per l'impegno imprenditoriale ed il progresso economico", con cadenza annuale, alle imprese dei settori industria, commercio, artigianato, agricoltura, servizi e turismo che si sono distinte per una particolare dedizione e per il contributo che hanno saputo dare alla crescita dell'economia provinciale.

I premi per ogni settore sono assegnati secondo un parere espresso da una specifica commissione consultiva, che esamina le varie domande presentate dai partecipanti".

E' seguita l'assegnazione alle imprese turistico-ricettive della certificazione "MARCHIO Q" – OSPITALITA' ITALIANA – anno 2013.

"La certificazione "MARCHIO Q" – OSPITALITA' ITALIANA – è una certificazione, promossa dalle Camere di Commercio Italiane in collaborazione con ISNART (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche) si pone l'obiettivo di stimolare l'offerta di qualità delle imprese del settore in Italia. Infatti il marchio Ospitalità Italiana (Marchio Q) è conferito a quelle aziende che hanno scelto la qualità come mission da perseguire e che, ogni anno, decidono di mettersi in discussione sottoponendosi a delle valutazioni da parte del sistema camerale" – ha ricordato il Presidente Coscia.

Queste le nostre imprese agricole premiate per L'IMPEGNO IMPRENDITORIALE E IL PROGRESSO ECONOMICO, EDIZIONE 2013: Guglielmo Giampaolo – Alessandria; Pasquali Emma – Alessandria.

Queste invece le strutture turistico-ricettive alessandrine che hanno ottenuto la certificazione "MARCHIO Q" – OSPITALITA' ITALIANA – anno 2013": Agriturismo Casa Caccia – Castello di Gabiano – Gabiano; Agriturismo Tenuta Guazzaura – Serralunga di Crea; B&B Nonna Du – Gavi.

C.B.



Ricambi & Accessori

VERGANO

tractorCam™
SAFETY AT YOUR WORK

**VISITATE IL NOSTRO
NUOVO SITO INTERNET
www.ricambivergano.com**

15041 Altavilla Monferrato (AL)
Località Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferramenta.it www.ricambivergano.com

In Piemonte imprese agricole in calo

L'11 novembre, giorno di San Martino, chiude tradizionalmente l'annata agraria e Confagricoltura traccia il bilancio per tutto il Piemonte. Quella appena terminata sarà ricordata per l'anomalo andamento climatico che ha influito sui tempi di semina e, in alcuni casi, ridotto i quantitativi del raccolto. I tempi di raccolta hanno subito un ritardo di diverse settimane. Il calo dei prezzi finali di vendita dell'ortofrutta peggiora la situazione per gli agricoltori, che da tempo non riescono a spuntare quotazioni migliori per il prodotto all'origine. Uno sguardo alla

traduce in un tasso di crescita dello 0,02%, inferiore sia rispetto a quello realizzato nello stesso periodo del 2012 (+0,08%) che alla media nazionale (+0,21%), ma in linea con quello del Veneto e dell'Emilia Romagna; la Lombardia si caratterizza, invece, per un maggior dinamismo.

Si rileva, inoltre, come il tasso di crescita piemontese del III trimestre 2013 risulti il peggiore se raffrontato a quello registrato in ogni periodo luglio-settembre degli ultimi 5 anni.

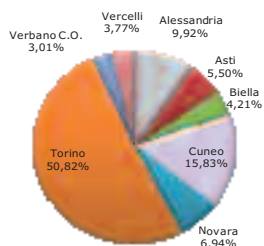
"Questi dati indicano come il tessuto imprenditoriale regionale stia cercando di resistere - com-

menta Ferruccio Dardanella, Presidente Unioncamere Piemonte -. La sostanziale stabilità deve essere, infatti, interpretata alla luce delle attuali difficoltà economiche, che le nostre aziende affrontano sempre più con fatica. Non possiamo più aspettare: il nostro intervento, congiuntamente con quello delle altre istituzioni, deve essere più che mai incisivo e tempestivo e rivolto soprattutto alle piccole imprese, per porre fine ad un'emorragia che sta minacciando la sopravvivenza stessa di un patrimonio di capitale umano e competenze che da sempre caratterizzano il sistema delle imprese piemontesi".

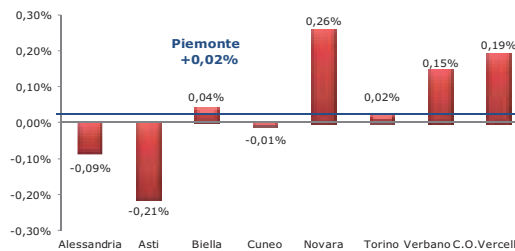
A livello provinciale, si riscontra una lieve crescita a Novara (+0,26%), Vercelli (+0,19%) e Verbanco Cusio Ossola (+0,15%). Il capoluogo regionale e Biella si contraddistinguono per una sostanziale stabilità (rispettivamente +0,02% e +0,04%). Risultano, invece, inferiori al dato medio piemontese e di segno negativo i tassi di crescita registrati dalle altre realtà provinciali: -0,09% per Cuneo, -0,09% Alessandria e -0,21% Asti.

Dall'analisi per classe di natura giuridica, si osserva come le altre forme (+4,38%) continuino a caratterizzarsi per tassi di crescita più sostenuti rispetto al dato medio regionale. Più contenuta, invece, la dinamica delle società di ca-

Imprese registrate per provincia
Al 30 settembre 2013



Tasso di crescita per provincia
III trimestre 2013

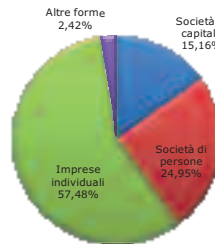


Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

nati-mortalità delle imprese agricole conferma il trend negativo, in Piemonte come in Italia. Nel periodo luglio-settembre 2013, sono state 5.518 le aziende nate in Piemonte, a fronte delle 5.128 nuove iscrizioni registrate nel corso dello stesso trimestre del 2012. Al netto delle 5.422 cessazioni (valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio), il saldo è positivo per 96 unità (nel III trimestre 2012 era pari a +378 unità), dato che porta a 456.824 lo stock di imprese complessivamente registrate a fine settembre 2013 presso il Registro imprese delle Camere di Commercio piemontesi.

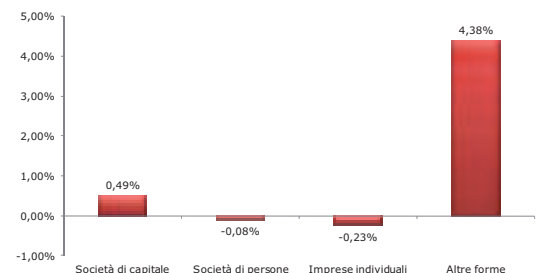
Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si

Imprese registrate per forma giuridica
Al 30 settembre 2013

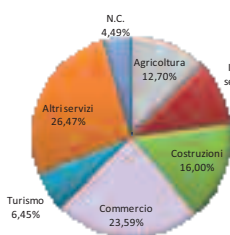


Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

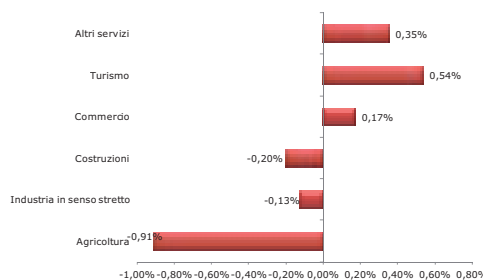
Tasso di crescita per forma giuridica
III trimestre 2013



Imprese registrate per settore
Al 30 settembre 2013



Variazione % di stock per settore
30 settembre 2013/30 giugno 2013



Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

pitale (+0,49%) mentre risulta in contrazione la base imprenditoriale costituita dalle società di persone (-0,08%) e dalle imprese individuali (-0,23%).

Valutando le variazioni trimestrali dello stock di imprese registrate per settori di attività economica, si osserva come soltanto i comparti del turismo, degli altri servizi e del commercio abbiano manifestato una performance positiva (rispettivamente, +0,54%, +0,35% e +0,17%); risulta, invece, negativa la variazione registrata dall'industria in senso stretto (-0,13%) dalle costruzioni (-0,20%) e dall'agricoltura (-0,91%).

Una stella matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze



Impianti fotovoltaici

Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati

Rifacimento coperture

Eurocap S.p.A.

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

Info@eurocapspa.it

www.eurocapspa.it

SISTRI: a che punto siamo?

Sulla Gazzetta ufficiale n. 255 del 30 ottobre 2013, è stata pubblicata la legge 30 ottobre 2013, n. 125 che introduce importanti novità per la gestione dei rifiuti agricoli.

La legge 125/2013 obbliga ad aderire al SISTRI le imprese agricole che producono rifiuti pericolosi e non obbliga all'adesione quelle che producono esclusivamente rifiuti non pericolosi.

Occorre ricordare quali siano i rifiuti pericolosi:

- stracci e indumenti contaminati da sostanze pericolose
 - sacchi contaminati da rame
 - filtri olio esausti
 - filtri per atomizzatori e barre irroratrici
 - oli minerali esausti
 - batterie al piombo esauste
 - rifiuti zootecnici (a rischio infettivo)
 - fitofarmaci scaduti
- mentre non pericolosi sono i seguenti rifiuti:

- contenitori di fitofarmaci bonificati (per ricordare le modalità di bonifica vedere il riquadro) in plastica, metallo o misti

- sacchi plastica concimi, sacchi carta, teli plastici

- pneumatici usati

- stracci e indumenti contaminati da sostanze non pericolose

Inoltre, che per le imprese agricole che producono rifiuti pericolosi la data di inizio dell'operatività di SISTRI è il 3 marzo 2014.

Sanzioni: dal 1° ottobre 2013 fino al 1° agosto 2014, in caso di inadempienze, nei confronti dei soggetti obbligati ad aderire al SISTRI non siano applicate le sanzioni previste dalla normativa, ma

continuano ad applicarsi le sanzioni fissate dal D. lgs 152/2006 (con le modifiche apportate con il D. lgs 205/2010).

Il Ministero dell'Ambiente intende procedere alla semplificazione e all'ottimizzazione del SISTRI; l'obiettivo è quello di realizzarle entro il 3 marzo 2014. Naturalmente sono fatte salve eventuali proroghe che potrebbero provocare un ulteriore slittamento dell'inizio dell'operatività del SISTRI.

Registri di carico e scarico e formulari di trasporto.

Occorre subito specificare che le modifiche sulla tenuta dei registri di carico e scarico saranno oggetto di ulteriori chiarimenti da parte del Ministero dell'Ambiente. Questo perché, senza entrare nel merito dei tecnicismi amministrativi, in assenza di chiarimenti ministeriali si potrebbe verificare la necessità della duplicazione di alcuni adempimenti per il rispetto integrale della legge.

Dal 1° agosto 2014, gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del Codice civile che non aderiscono al SISTRI, saranno esonerati dall'obbligo della tenuta dei registri di carico e scarico: il registro sarà sostituito

a) con la conservazione per tre anni del formulario di trasporto dei rifiuti, o della copia della scheda Sistri rilasciata dal trasportatore;

b) con la conservazione per tre anni del documento di conferimento di rifiuti pericolosi prodotti da attività agricole, rilasciato dal soggetto che provvede alla raccolta di detti rifiuti nell'ambito del "circuito organizzato di raccolta".

Pertanto, fino al 1 agosto 2014 occorre

tenere il registro di carico e scarico ed utilizzare il formulario di trasporto; dopo tale data, se le imprese agricole che producono rifiuti speciali pericolosi saranno escluse dal Sistri, dovranno adempiere alle disposizioni sul registro di carico e scarico secondo le procedure semplificate sopra richiamate. In caso contrario non sussisterà alcun obbligo di tenuta del registro o delle relative misure semplificate.

Nel periodo compreso dal 1° ottobre 2013 al 1 agosto 2014 si verificherà una duplicazione degli adempimenti, essendo obbligatori quelli previsti dal SISTRI (qualora a ciò obbligati), e quelli previsti dalla vecchia normativa: i registri di carico e scarico e i formulari di trasporto e a la compilazione della dichiarazione annuale al catasto dei rifiuti (MUD). Nel nostro caso, per le aziende aderenti alla raccolta rifiuti questi adempimenti saranno assicurati da Mondo Servizi (formulario e schede SISTRI) e da Cadir Lab (registro di carico e scarico).

Iscrizione albo nazionale gestori ambientali

Un'altra importante semplificazione è stata apportata escludendo dall'obbligo di iscrizione all'albo dei gestori ambientali (obbligatoria fino ad oggi per ogni trasporto dei rifiuti pericolosi e non pericolosi derivanti dalla propria attività agricola), gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del Codice civile che trasportano i propri rifiuti ottenuti nell'esercizio della propria attività agricola

ai fini del conferimento degli stessi nell'ambito del circuito organizzato di raccolta, entro il territorio provinciale o regionale dove ha sede l'impresa.

La Legge 152/2013 finalmente dà pieno riconoscimento, valenza e autorevolezza agli accordi per la gestione dei rifiuti agricoli quali la nostra Convenzione per il Conferimento a Circuito Organizzato di Raccolta recentemente rinnovato fino al 2017 con Mondo Servizi, che da anni funziona con ottimi risultati sia sotto l'aspetto organizzativo che economico che ambientale.

Nell'immediato futuro come avverrà il conferimento dei rifiuti a Mondo Servizi? Sotto il profilo organizzativo esattamente come avviene oggi.

Sotto il profilo amministrativo, Mondo Servizi provvederà alla compilazione dei documenti SISTRI e del formulario; Cadir Lab provvederà alla compilazione del registro di carico e scarico.

Le aziende dovranno conservare schede i documenti di conferimento per cinque anni.

Il Ministero dell'Ambiente dovrà fornire ulteriori chiarimenti e integrazioni: ve ne daremo conto sul nostro giornale, ma assicuriamo che, come sempre, sarà nostro impegno sindacale fare in modo che con l'entrata in vigore di SISTRI - se mai ci sarà - il sistema sia esattamente quello odierno, senza ulteriore burocrazia (che siamo riusciti a ridurre veramente al minimo) e senza ulteriori costi.

Marco Visca

Bonifica dei contenitori di fitofarmaci

Per "bonifica" dei contenitori di prodotti fitosanitari si intende la totale asportazione di ogni residuo del prodotto contenuto, come previsto da una Deliberazione della Giunta Regionale del 1998.

Questa operazione va effettuata a ogni trattamento durante le operazioni di preparazione della miscela, e consiste nel risciacquo per almeno 3 volte con acqua pulita e vigorosa agitazione del contenitore opportunamente chiuso con il suo tappo: ad ogni risciacquo l'acqua di lavaggio dovrà essere versata nella botte; anche il sigillo di garanzia dovrà essere opportunamente ripulito da ogni residuo. Il contenitore così bonificato dovrà essere lasciato sgocciolare e, una volta asciutto, richiuso con il suo tappo.

I contenitori bonificati andranno raccolti (suddivisi per tipologia, se di plastica o di metallo o altri materiali) nei sacchi forniti da Mondo Servizi. Sarà vostra cura richiedere all'autista sacchi nuovi ad ogni ritiro.

Il 19 novembre è mancato all'età di 58 anni

MAURIZIO CANEPA

ex presidente di Zona di Casale Monferrato, consigliere provinciale di Confagricoltura Alessandria, titolare con i fratelli della Cascina Pobetto di Morano Po. Alla moglie Renata, alle figlie Alessandra e Monica, ai fratelli Edoardo (Dino per tutti), Paolo e Rosella, ai genitori Nicola e Luigina e ai parenti tutti il presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona con il consiglio di Casale Monferrato, Confagricoltura Donna con gli altri enti collaterali e la Redazione de L'Aratro si stringono in questo momento di dolore e porgono le più sentite condoglianze.



Centrale del Latte Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com



Addizionale INAIL per danno biologico

Con il decreto 10 aprile 2013, pubblicato in data 7 giugno 2013 sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (sezione Pubblicità Legale), il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha determinato la misura dell'addizionale sui contributi assicurativi agricoli per l'anno 2012, finalizzata a coprire gli oneri finanziari conseguenti all'estensione dell'indennizzo INAIL al danno biologico ai sensi dell'art. 13, d.lgs. 38/2000.

È noto infatti che il citato decreto legislativo, nell'estendere la tutela assicurativa anche al danno biologico, ha precisato

che i relativi oneri debbono essere coperti mediante addizionali sulla contribuzione antinfortunistica da determinarsi con decreto del Ministero del Lavoro, su proposta del Consiglio di amministrazione dell'INAIL. Con il decreto ministeriale citato, il dicastero competente individua l'addizionale INAIL (che riguarda sia i datori di lavoro che i lavoratori autonomi) per l'anno 2012 nella misura dello 0,16 per cento dei contributi assicurativi.

Naturalmente tale percentuale non va calcolata sulla retribuzione imponibile, bensì - come testualmente precisato nel decreto - sui contributi assicurativi agricoli.

Sul piano operativo, l'INPS (in qualità di ente preposto alla riscossione dei contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali), con la circolare n. 105 del 10 luglio 2013 in prima battuta la circolare n.105/2013 aveva annunciato che la riscossione sarebbe avvenuta nel III trimestre 2013; con la circolare n.152/2013 l'Istituto corregge tale informazione, anticipando al II trimestre 2013 per le aziende agricole assuntrici di manodopera la citata contribuzione aggiuntiva sarà posta in riscossione unitamente all'imposizione contributiva relativa al II trimestre 2013 tramite il modello F24 in pagamento il 16 dicembre 2013.



LAVORATORI EXTRACOMUNITARI Conversione del permesso di soggiorno



Com'è noto, negli anni la concreta applicazione della normativa sull'immigrazione ha generato un nutrito contenzioso tra i Ministeri competenti ed i soggetti interessati (stranieri, datori di lavoro, etc.). Con la circolare congiunta n. 6732 del 5/11/2013 i Ministeri dell'Interno e del Lavoro, modificando il loro originario parere, prendono atto dell'orientamento giurisprudenziale ormai consolidatosi in materia di requisiti per la conversione del permesso di soggiorno stagionale in permesso per motivi di lavoro subordinato.

Più in particolare, poiché la giurisprudenza ha ritenuto in maniera univoca che il rientro del lavoratore nello Stato di provenienza al termine del rapporto di lavoro stagionale non rientra tra i requisiti di legittimità previsti dalla normativa in materia di conversione del permesso (art.24, c.4, d.lgs. n.286/98), i suddetti Ministeri stabiliscono che, nel relativo procedimento amministrativo, gli uffici competenti non devono accertare l'avvenuto rientro del lavoratore nel paese di provenienza e l'ottenimento di un secondo visto di in-

gresso in Italia. In altre parole - a differenza di quanto fino ad ora sostenuto dalle Amministrazioni competenti - è consentita anche la conversione del primo permesso di soggiorno per motivi di lavoro stagionale.

Resta fermo, naturalmente, che per la conversione devono sussistere le condizioni previste dalla legge per il permesso di soggiorno per motivi di lavoro non stagionale e cioè la presenza di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e l'assenza di motivi ostativi, nonché l'effettiva assunzione in occasione del primo ingresso per lavoro stagionale, oltre che, ovviamente, l'esistenza di quote di ingresso disponibili per la conversione medesima.

Pagine a cura di **Mario Rendina**



LAUREA

Il 17 ottobre scorso **ELENA FERRERO**, figlia dei nostri associati Gianni e Luisa di Lu, ha conseguito la Laurea in Ostetricia presso L'Università degli Studi di Pavia discutendo la Tesi "Il nato pretermine: allattamento e vissuto della maternità".

Il presidente Luca Brondelli con il Consiglio di Zona di Alessandria, il Direttore Valter Parodi, i collaboratori tutti dell'Ufficio Zona di Alessandria e la Redazione de L'Aratro si congratulano per l'eccellente risultato ottenuto.

UDITO: POCHI LO CONTROLLANO, MOLTI LO PERDONO!

L'orecchio umano potrebbe aver bisogno di Maico

**PROVA GRATUITA
IMMEDIATA**

Audiofocus
CENTRO ACUSTICO

MAICO

www.audiofocus.it

Alessandria - Piazza Garibaldi, 50 - Tel. 0131 254798

Da Lunedì a Venerdì ore 9/12.30 e 15/19

Acqui Terme - Parafarmacia Alipharma - Via Marconi, 11

Tel. 0144 980041 - Martedì ore 9/12

Casale M.to - Ottica Cantatore - P.zza Aldo Moro, 7 - d/o Coop

Tel. 0142 74291 - Mercoledì ore 15/18 e Venerdì 9/12

Novi Ligure - Ottica Scagliola - Via Girardengo, 43

Tel. 0143 2795 - Giovedì ore 9/12

Tortona - Farmacia Zerba - Via Emilia, 220

Tel. 0131 861939 - Sabato ore 9/12

Numero Verde
800-151866



Riconoscimento di benefici contributivi alle cooperative ex legge n. 240/1984

L'art. 32, c. 7-ter, della legge n. 98/2013 (di conversione del decreto legge n. 69/2013) ha chiarito - con una norma di interpretazione autentica - che le agevolazioni contributive per zone montane e svantaggiate di cui all'art. 9, c. 5, legge n. 67/1988, sono applicabili anche alle cooperative e relativi consorzi di cui alla legge n. 240/1984 non operanti nei territori agevolati ma che trasfor-

mano, manipolano e commercializzano prodotti conferiti da soci coltivatori o allevatori di zone svantaggiate o montane. Tali cooperative beneficiano delle agevolazioni suddette in "misura proporzionale alla quantità di prodotto coltivato o allevato dai propri soci, anche avvalendosi di contratti agrari di natura associativa di cui al libro V, titolo II, capo II del codice civile". Torniamo oggi sull'argomento

per chiarire il messaggio n. 15570/2013 con il quale l'INPS ha fornito precisazioni in merito alla portata di tale norma di interpretazione autentica. In particolare, l'Istituto ha confermato che la modalità di calcolo ai fini della determinazione della misura delle riduzioni contributive spettanti alle cooperative ex legge 240/1984 è definita secondo il metodo della proporzionalità tra quantità di prodotto coltivato o allevato dai singoli soci (e successivamente conferito) e quantità dello stesso prodotto effettivamente trasformato.

commercializzazione) svolte sui prodotti provenienti da soci operanti in territori agevolati che consentono di beneficiare degli sgravi contributivi.

In ogni caso, per beneficiare della riduzione contributiva le cooperative interessate debbono presentare alle competenti sedi INPS esplicite richieste di sgravio contributivo e/o rimborso, mettendo a disposizione una serie di documenti dettagliatamente elencati nel messaggio INPS n. 20771/2012.

Ma la vera novità del messaggio INPS n. 15570 è che viene dichiarata superata la seguente frase contenuta nell'allegato messaggio INPS n. 8594/2012 (per il resto interamente confermato): "I citati benefici non spettano, in ogni caso, per i prodotti che, benché conferiti direttamente dai soci della cooperativa, provengono da soggetti terzi, in virtù di contratti di tipo associativo con il socio della cooperativa, ma estranei al rapporto societario".

Si tratta di una precisazione che può dar luogo a qualche problema attuativo, considerato che non è sempre agevole determinare con precisione la provenienza territoriale del prodotto conferito e successivamente trasformato, manipolato o commercializzato, nonché il rapporto tra questi due elementi. L'INPS aggiunge inoltre che nel determinare tale rapporto proporzionale occorre applicare il criterio della congruità del fabbisogno di manodopera occorrente per quella parte di attività (trasformazione, manipolazione e commercializzazione) che, mancando il vincolo associativo, sarebbe stata svolta dal socio stesso.

Conseguentemente, le cooperative di trasformazione, manipolazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui alla legge n. 240/1984 che non operano in zona montana o svantaggiata possono comunque fruire delle relative agevolazioni contributive per i prodotti che siano conferiti direttamente dai soci della cooperativa, provenienti da soggetti terzi in virtù di contratti di tipo associativo con il socio della cooperativa, ma estranei al rapporto societario.

In altre parole, con la previsione di tale criterio, l'Istituto vuole evitare che si attribuisca un peso eccessivo alle lavorazioni (manipolazione, trasformazione e

LAVORATORI STAGIONALI EXTRACOMUNITARI Flussi di ingresso 2014

Si informano gli associati datori di lavoro che nei giorni scorsi si è svolta presso il Ministero del Lavoro una riunione con le parti sociali avente ad oggetto la programmazione dei flussi di lavoratori stagionali per l'anno 2014.

Nel corso dell'incontro sono stati presentati i dati del Ministero sul mercato del lavoro in Italia, che evidenziano una riduzione tendenziale dell'occupazione complessiva, con un aumento significativo del numero di stranieri (comunitari ed extracomunitari) in cerca di lavoro già presenti sul territorio nazionale.

In tale contesto, il direttore generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero ha anticipato - in via informale - che il decreto per i flussi stagionali del 2014 prevederà l'ingresso in Italia di 10 mila lavoratori stagionali extracomunitari, con una riduzione sostanziale del numero complessivo delle quote rispetto al 2013 (30 mila unità).

Il decreto dovrebbe essere emanato entro la fine del 2013.

Come per lo scorso anno, le richieste potranno avere ad oggetto anche i nulla osta al lavoro pluriennale per cittadini extracomunitari che siano entrati in Italia per motivi di lavoro stagionale per almeno 2 anni consecutivi.

Si segnala infine che sarà confermata la procedura di silenzio-assenso per la richiesta di nullaosta al lavoro stagionale per lavoratori extracomunitari già assunti negli anni precedenti da parte di uno stesso datore di lavoro, introdotta dal decreto legge n. 5/2012 (cd. decreto semplificazioni).



Zetor



Trattori con motori EURO 4

Buone Feste

Lame da neve omologate stradali per ogni tipo di trattore



Gamberini

PR 1000 versione in acciaio inox più telone SPARGISALE PORTATO CON TRAMOGGIA rettangolare, ribaltabile e disco distributore

VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222392 rastellisnc@gmail.com

Piemonte Anteprima Vendemmia 2013

Nella città che ospiterà l'Expo 2015, proprio nell'ottica di lanciare il Piemonte nell'ambito dell'esposizione universale, è stata delineata la fotografia del comparto vitivinicolo piemontese, un settore in buono stato di salute che fa della qualità la chiave per distinguersi con ottimi risultati sul mercato estero

Venerdì 29 novembre 2013, a Cascina Cuccagna in Milano, si è tenuta la manifestazione di "Piemonte Anteprima Vendemmia", nel corso della quale sono stati presentati i risultati della vendemmia 2013 e i dati economico-produttivi della vitivinicoltura piemontese.

Presenti, tra le altre autorità, l'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte **Claudio Sacchetto**, il presidente di Piemonte Land of Perfection **Andrea Ferrero**, il presidente della Vignaioli Piemontesi **Giulio Porzio**, il direttore marketing territoriale Padiglione Italia Expo 2015 **Fabrizio Grillo**. Sono stati sollecitati da un conduttore d'eccezione, **Tinto** (Nicola Prudente) di Radio Decanter. Inoltre ha partecipato **Andrea Desana**, il coordinatore del Comitato per la celebrazione del 50° anniversario della prima legge sulle doc, il quale ha illustrato un progetto di riorganizzazione del sistema doc-dog del Piemonte.

La scelta del capoluogo lombardo - per la prima volta il tradizionale appuntamento ha varcato i confini regionali - è, in prospettiva, un messaggio importante nell'ottica dell'Expo 2015, l'esposizione universale emblematicamente dedicata al cibo e all'agricoltura, in programma a Milano: il Piemonte, insieme alle sue produzioni di eccellenza, sarà presente e vivrà la rassegna da protagonista.

Dai dati emersi nel corso dell'incontro si delinea l'immagine di un comparto vitivinicolo che, pur fronteggiando l'attuale momento economicamente delicato, resiste rispetto a molti altri settori, confermando come la strategia volta a puntare sulla qualità e l'eccellenza paghi nel medio-lungo periodo.

Su un totale di 67 mila aziende agricole piemontesi, sono 20 mila quelle dedite alla vitivinicoltura (45.343 gli ettari a vigneto, circa il 7% del vigneto Italia).

A seguito di un'annata produttiva 2012 decisamente ridotta in termini quantitativi, tanto da guadagnarsi l'etichetta di "vendemmia più scarsa del secolo", il 2013 è ritornato su livelli maggiormente vicini alla media degli ultimi anni. Se l'Italia passa dai 41,07 milioni di ettolitri del 2012 ai 47,4 milioni di ettolitri stimati del 2013 - con una crescita del 15% - il Piemonte, seppur con valori meno incisivi, registra un incremento non trascurabile, la produzione stimata 2013 è di 3.658.640 quintali di uva da cui sono derivati 2.579.534 ettolitri di vini (+ 9% sul 2012), che rappresentano il 5,5% del totale nazionale.

Suddividendo la produzione per Province,

troviamo in ordine decrescente Asti con 906.000, Cuneo con 847.000, Alessandria con 697.000, Torino con 72.000 ettolitri, Novara con 28.000, Biella con 21.000, VerCELLI con 7.000, VCO con quasi 2.000 ettolitri.

Contraddistinta da una peculiare stagione climatica, la vendemmia 2013 non ne ha risentito dal punto di vista qualitativo e si può a tal proposito definire una "Ottima Annata", meritevole delle 4 stelle per tutte le varietà con alcune punte di eccellenza.

L'aspetto qualitativo dei vini piemontesi rappresenta l'elemento distintivo che consente un'importante azione di mercato in termini di esportazione: nel 2012 l'export agroalimentare dell'Italia ha raggiunto i 25 miliardi di euro (+ 8% sul 2011) di cui 4,7 miliardi di euro è la quota vino. I dati del primo semestre 2013 registrano un andamento quasi uguale allo stesso periodo 2012, mentre risulta un incremento del vino (+8,4%).

Il Piemonte è parte importante di tale export: nel 2012 ha contribuito con una quota di 4,3 miliardi di euro, di cui 1,39 miliardi è la quota bevande, in gran parte composta da vini e distillati. Sempre per quanto concerne la nostra Regione i dati del primo semestre 2013, rispetto allo stesso periodo 2012, registrano un aumento in valore del 7% dell'export agroalimentare e un +10% sul vino.

Possiamo così rimarcare che in Piemonte l'export agroalimentare (composto per un terzo dal vino) conferma il trend positivo ininterrotto negli anni, con un valore che rappresenta circa il 10% dell'export totale piemontese (al terzo posto dopo Macchine e Apparecchiature e Mezzi di Trasporto).

Varca i confini italiani il 60% del vino prodotto in Piemonte e in particolare: 58 milioni di bottiglie di Asti (85% della produzione), 20 di Moscato d'Asti (78% della produzione), 8 milioni di bottiglie di Barolo (65% della produzione), 2,5 milioni di Barbaresco (55% della produzione), 10 milioni di Barbera d'Asti (40% della produzione), 8 milioni Gavi (70% della produzione), 1,5 milioni di Brachetto d'Acqui (30% della produzione). I principali paesi importatori, in ordine decrescente, sono: Germania, Gran Bretagna, USA, Francia, Russia, Spagna, Svizzera, Giappone.

Non solo dati, numeri ed economia: "Piemonte Anteprima Vendemmia 2013" è la conferma di come il comparto vitivinicolo piemontese sia un condensato di tradizione, valori, cultura e territorio, una miscela vincente che ha portato alla candidatura dei paesaggi vitivinicoli piemontesi nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO.

In tale contesto si colloca l'assegnazione dell'annuale premio "Piemonte Anteprima Vendemmia" nella duplice versione: il primo - rivolto alla memoria - è stato dedicato a Beppe Fenoglio, nel 50° della morte, il secondo, improntato al futuro, è stato assegnato a Enrico Remmert e Luca Ragagnin, scrittori della nuova generazione, cantori delle terre piemontesi del vino.

Assessore Regionale all'Agricoltura **Claudio Sacchetto**: "Pur non trascurando le difficoltà del momento, ritengo che gli ottimi risultati che si stanno ottenendo nell'ambito del comparto vino non siano frutto del caso: in primo luogo vanno

ricordate le aziende vitivinicole sul territorio, le quali coniugano al duro e faticoso lavoro in vigna, una professionalità di alto livello indispensabile per risultare competitivi sul mercato, in particolare quello estero. In seguito non va trascurata l'attività sinergica operata su più livelli da enti e organismi differenti. La Regione Piemonte, e in particolare l'Assessorato Agricoltura, ha proseguito nel sostegno al settore mediante il programma finanziato dall'OCM vino che ha previsto un intervento superiore ai 20 milioni di euro sulle misure Promozione sui mercati dei Paesi terzi, Investimenti, Ristrutturazione e riconversione vigneti. Sempre nel solco dell'OCM vino, per il 2014, sono previste nuovamente risorse per circa 20 milioni di euro. L'Assessorato, inoltre, ha supportato il settore mediante la misura 133 - promozione sui mercati Ue - del Psr 2007-2013. I buoni risultati non devono distoglierci dagli impegni che ci aspettano per il futuro: a cominciare dall'Expo 2015 e ancor più nella predisposizione del nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, una sfida dalla quale dipende buona parte del futuro non solo del comparto vino, ma dell'intera agricoltura piemontese".

Giulio Porzio, presidente di Vignaioli Piemontesi: "Siamo a Milano, cuore pulsante dell'economia italiana, della moda, del design, della cultura. Da qui voglio far partire la mia proposta di creare una Nazionale Azzurra del Made in Italy. Noi Piemontesi ci candidiamo ad essere uno degli undici. E' ormai una necessità, un imperativo, per affrontare i nuovi mercati ed essere incisivi e vincenti, fare squadra, fare sistema e presentarsi in modo organizzato superando i campanilismi e gli individualismi".

Andrea Ferrero, presidente di Piemonte Land of Perfection: "Piemonte Land of Perfection nasce per armonizzare le strategie di promozione dei principali Consorzi di tutela del vino e le più grandi Associazioni di produttori. La novità è che per la prima volta la squadra Piemonte si muove unita. E l'idea di fare squadra e presentarsi uniti sotto la bandiera Piemonte convince e funziona. I tempi sono cambiati: le aziende hanno capito che non si può più andare per il mondo a vendere e fare promozione in ordine sparso, ma occorre riunire le forze della viticoltura piemontese per fare fronte comune sui mercati internazionali. Se vogliamo confrontarci sul mercato globale con i grandi del vino dobbiamo promuovere non solo il prodotto, ma tutto il territorio. Noi continuiamo a crederci anche quest'anno convinti che sia la giusta via per il futuro del Piemonte".

Andrea Desana, coordinatore del Comitato per la celebrazione del 50° anniversario della prima legge sulle denominazioni d'origine: "E' sempre più urgente una riforma del sistema delle denominazioni, perché oggi le doc e dogc del Piemonte, comprese le sottodenominazioni e menzioni di legge superano le cento diciture previste in etichetta. La nostra proposta porta ad una grande semplificazione, basata su una ventina di denominazioni e soprattutto dando finalmente sviluppo alla doc Piemonte, di elevato valore strategico. Essenziale è prendere coscienza che a dettare le norme per le denominazioni in etichetta deve essere il marketing (dato che il vino si produce per essere venduto) e non i cultori e gli appassionati di ogni singolo vitigno. Di conseguenza bisogna distinguere tra vini-terroir o vini da collezione per amatori, dai vini-premium, capaci di fare business all'estero".

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte



È con profondo dolore che vi comunichiamo l'improvvisa scomparsa, il 25 novembre scorso di

CESARE SERAFINO

Presidente Onorario della Confagricoltura di Torino e Vicepresidente di Confagricoltura Piemonte.

Il presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, gli enti collaterali e la Redazione de L'Aratro si stringono ai familiari in questo momento di dolore e porgono le più sentite condoglianze.

• • •

Domenica 24 novembre è mancata

GUGLIEMINA MERLO

socia della Zona di Tortona. Ai familiari tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

Il 22 novembre all'età di 97 anni è mancato

ANGELO BASSI

padre dei nostri associati Piero e Carlo di Castelnuovo Scrivia. Alla moglie Luigina, ai figli Piero, Carlo, Rosetta e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

OCM vino investimenti: bando di prossima apertura

Nei prossimi giorni aprirà il bando 2013 per la misura investimenti nel settore vitivinicolo.

Al momento non è ancora possibile conoscere nel dettaglio i contenuti della misura, tuttavia le disposizioni attuative sono già state emanate. Le domande possono essere presentate da I.A.P. e Coltivatori diretti titolari di impresa agricola che producono mosto o vino dalle proprie uve.

Il requisito di I.A.P. (o Coltivatore diretto) deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda, deve essere mantenuto durante la fase di istruttoria e deve permanere fino al collaudo.

Gli interventi ammissibili sono i seguenti:

- punti vendita aziendali (non ubicati all'interno delle unità produttive di trasformazione e conservazione), comprensivi di sale degustazione; acquisto di materiali per l'esposizione, la vendita e la degustazione dei prodotti vitivinicoli;
- acquisto di recipienti e contenitori in legno;
- realizzazione e ammodernamento di strutture aziendali, nonché acquisto di attrezzature per la produzione, la trasformazione, la commercializzazione e la conservazione del prodotto; gli interventi potranno essere realizzati presso strutture fuori terra o interrate e sono previsti interventi di costruzione e di ristrutturazione; le demolizioni non saranno finanziate;



- acquisto di attrezzature connesse allo stoccaggio (ad esempio serbatoi), alla trasformazione (ad esempio presse, filtri, gruppi frigo), alla commercializzazione (ad esempio arredi per le sale degustazione - se localizzate al di fuori delle unità produttive -), alla gestione del processo enologico (ad esempio personal computer e software). Il sostegno per le imprese è pari al 40% della spesa effettivamente sostenuta, con un limite di spesa minimo di € 20000 (contributo € 8000) a € 150000

(contributo € 60000). Verrà stilata una graduatoria regionale per stabilire quali aziende saranno finanziate. I criteri utilizzati nella graduatoria privilegeranno le aziende che producono vini a D.O. in percentuale elevata rispetto al totale, i giovani sotto i 40 anni e coloro i quali non hanno presentato domanda di contributo negli anni precedenti. I nostri uffici sono a disposizione per fornire tutte le informazioni agli associati.

Luca Businaro

AVVISO AI VITICOLTORI



Ricordiamo che i tecnici viticoli degli **Uffici Zona** e il responsabile vitivinicolo provinciale **Luca Businaro** sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottiglieri
- assistenza su questioni legate alla legislazione

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Servizio e manutenzione impianti
- Prestazioni interventi il contributo versato a energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

CADIR LAB: da vent'anni laboratorio di idee al servizio dell'agricoltura



“**D**a vent'anni laboratorio di idee al servizio dell'agricoltura” con questo slogan mercoledì 27 novembre 2013, CADIR LAB ha festeggiato il ventennale di attività con un convegno organizzato a Palazzo del Monferrato, in Alessandria.

CADIR LAB nasce nel 1993 come centro di servizi tecnici e laboratorio di analisi, con sede in Quargnento (AL), per dare un appoggio al mondo agricolo favorendo la competitività dell'agricoltura locale in linea con le riforme MacSharry della Politica Agricola Comunitaria (PAC). Oggi, offre attività di consulenza e progettazione dei servizi tecnici nell'areale alessandrino, e analisi dei residui dei prodotti agroalimentari lungo la filiera in tutto il territorio nazionale, grazie alla collaborazione di SATA, società di agronomi.

Hanno aperto i lavori con i saluti istituzionali **Marco Parodi**, Presidente di Cadir Lab, **Gian Paolo Coscia**, Presidente della Camera di Commercio di Alessandria e **Claudio Sacchetto**, Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte. Il moderatore della giornata, **Maurizio Zailo**, Presidente dell'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Alessandria, in maniera professionale ha commentato interventi riguardanti la politica agricola comunitaria, la risorsa suolo, il piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, le norme agroambientali e la sicurezza degli alimenti.

Il primo intervento è stato affidato ad **Angelo Frascarelli**, professore dell'Università di Perugia. Sono stati presentati i temi e l'orientamento della Politica Agricola Comunitaria 2014-2020, orientata alla competitività e

sostenibilità, come nuova base del futuro agricolo europeo.

Ha seguito la relazione di **Carlo Grignani**, Professore del DISAFA dell'Università di Torino, che ha illustrato i risultati di ricerche condotte dal 1960 ad oggi presentando l'effetto delle tecniche tradizionali ed innovative sulla fertilità dei suoli in tutta Italia.

Elena Anselmetti, funzionario dell'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte, ha relazionato sulle misure previste dal Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, seguita da **Giacomo Michelatti**, responsabile del Settore Fitosanitario Regionale, che ha illustrato le misure agroambientali e l'evoluzione dei principi generali di difesa integrata.

Infine, **Gianfranco Corgiat Loia**, responsabile di settore dell'Assessorato Sanità della Regione Piemonte, ha affrontato il tema della sicurezza degli alimenti con un excursus storico degno di nota.

Tra i diversi interventi si sono succedute brevi presentazioni dell'attività condotta da Cadir Lab dal 1993 ad oggi, presentando inoltre gli obiettivi futuri che la società si propone. Il convegno si è concluso con un dibattito finale che ha dato spazio alle domande del folto pubblico.

Giuseppe Concaro, Amministratore delegato di CADIRLAB, durante i saluti finali ha ringraziato tutti i collaboratori e i partner che hanno permesso di arrivare a celebrare questo importante traguardo, augurando per il prossimo futuro una continua evoluzione e crescita dell'attività.

ABBONAMENTI 2014 A QUOTE SPECIALI

**Confagricoltura
Alessandria**

offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. a quote scontate particolari:

- ▶ **L'INFORMATORE AGRARIO** (50 numeri + supplementi) € 84,00 anziché € 103,00
- ▶ **MAD - Macchine Agricole Domani** (10 numeri + supplementi) € 53,00 anziché € 65,00
- ▶ **VITA IN CAMPAGNA** (11 numeri + supplementi) € 44,00 anziché € 49,00
- ▶ **VITA IN CAMPAGNA + trimestrale VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA** (11 numeri + 4 fascicoli stagionali La Casa) € 52,00 anziché € 57,00

L'offerta è valida fino al 31 maggio 2014.

Tali quote sono valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per i rinnovi. Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di **Confagricoltura Alessandria**. L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

GARANZIA DI RISERVATEZZA: tutte le informazioni riportate nel presente modulo sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informativa ex D.Lgs. 30/06/03 n. 196 (Codice della Privacy). L'informativa completa sulla privacy è disponibile su: www.informatoreagrario.it/privacy.

**L'INFORMATORE
AGRARIO**
IL SETTIMANALE
di agricoltura professionale

MAD
macchineagricoledomani.it

IL MENSILE
di meccanica agraria

**Vita in
CAMPAGNA**

IL MENSILE di agricoltura
pratica e part-time

NOVITÀ

**INCLUSO
NELL'ABBONAMENTO
CARTACEO delle riviste**
è compreso
anche un pacchetto
di **SERVIZI DIGITALI**
a costo zero.

Maggiori e più dettagliate
informazioni su:
[www.informatoreagrario.it/
informaviservizi](http://www.informatoreagrario.it/informaviservizi)

OCCASIONI

■ **Vendo trattori** usati OM-650-750-850-1000; Fiat 420-480-500-640-850 senza documenti. DT 2 RM Same Laser 90, Same Centauro Minitauro. Massey Ferguson 135-175-185-1080-165, Landini 5500-6500-7500-8500 usati tutti trattori con libretto, trattori d'epoca e altri trattori senza documenti. Chiedere di Giuseppe Bergaglio, basta una telefonata allo 340 2579336.

■ **Vendo a Rosignano Monferrato casa** anni '30 da ristrutturare, indipendente su 3 lati, mq. 130 su due piani, con spazioso terrazzo e terreno di pertinenza, panoramica. Tel. 0142 448860.

■ Azienda Agricola in zona Gavi (AL), **ricerca n. 1 Operaio Agricolo Qualificato** Addetto al Vigneto con maturata esperienza di viticoltore e capacità di conduzione trattori, potatura trattamenti e sistemazione dei vigneti. Contratto di assunzione Operaio Agricolo Qualificato 3° Livello. Inviare il curriculum via e-mail: curriculum2014@live.com oppure Fax 02.36102205

■ **Vendesi Land Rover** 90 HTC turbo, anno 1987. Tel. 335 8033541.

■ **Vendonsi rimorchi** ribaltati 4,50 x 2,20 in ottime condizioni, **roter** marca Lely 2,50 di larghezza seminuovo e **spandiconcime** da 6 quintali marca Rescia. Informazioni al numero 0131 585657 ore pasti.

■ Importante azienda vitivinicola **ricerca** per assunzione a **tempo indeterminato** un diplomato ragioniere o un laureato triennale in economia aziendale da inserire con funzioni amministrative, buona conoscenza della lingua inglese e disposto a trasferire all'estero e in Italia per fiere ed eventi presso gli importatori. Cerchiamo un ragazzo dinamico, sveglio e volenteroso. Tel. 0143 642998.

■ **Affittasi attico centralissimo** in Corso Borsalino in buonissimo stato: 3 camere da letto, soggiorno, cucina, bagno, grande armadio a muro, 2 balconi, cantina. Cell. 349 0913707.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404 cell. 366 4593030.

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ La ditta **Meridiana Foraggi** acquista paglia sfusa sul campo e fieno loietto di nuovo raccolto. Cell 338 1235614.

■ **Vendesi** ad Alessandria, vicinanze Corso Roma, **alloggio** di 80 mq. con terrazzo di 20 mq. Cell. 339 6775705.

■ Vendo **porta blindata** in buono stato per casa di campagna a 200 euro. Cell. 339 6421827.

■ La ditta **Meridiana Foraggi** cerca un socio per sviluppare azienda agricola situata in Romania. Si dispone di 5000 metri quadrati di capannone, macchinari, alloggio e terreni. Cell 338 1235614.

■ **Vendesi:** Trattore agricolo Fiat 80.90. Compreso di cabina originale. 2 ruote motrici; Trattore agricolo Goldoni 654 DT. Compreso di caricatore frontale per rotoballe. Anno 1990, 2000 ore di lavoro, 65 ch, 4 ruote motrici, trasmissione meccanica; Trattore a cingoli marca ILMA 503 mt. 1,2 con motore Same; Motocoltivatore Casorso con motore Honda con fresa e barra falciante nuova; Sega a nastro da 70 marca Oma, nuova; Spaccalegna da 0,9 tonnellate, nuovo; Spaccalegna da 14 tonnellate elettrico; Rotopressa Wolvagri Progress con spago e rete; Pressa raccogliatrice John Deer 3.42.A; Erpice rotante marca Moreni da 2,5 mt.; Ricambi per mietitrebbie New Holland 11505, 8070, 8080, TF84-42, Laverda 132, 152 e 3900. **Affitto/Vendo capannone mt. 130.** Bergaglio Giuseppe cell. 340 2579336 tel. 0143 487752.

■ **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.

■ **Vendesi** in regione Boschi (Sezzadio) **abitazione** di circa 180 mq. disposta su 2 piani parzialmente da ristrutturare con ampio garage/ricovero attrezzi e 5.000 mq. di terreno attualmente adibito a parco. Prezzo interessante con possibilità di subentro mutuo. Per info cell. 349 1254795.

Matrimoniali & Amicizie

a cura di ANNA & ANNA s.a.s.

Proviene da una famiglia cattolica, nubile, sportiva, carina, insegna nuoto ai bambini, **34enne**, fa volontariato, gentile nei modi, ha sani principi morali, cerca compagno serio per formare famiglia. 3899868509

40enne, vigilezza urbana, molto bella, libera da impegni familiari, carattere dolce, riservata, non frequenta locali, incontrerebbe uomo anche separato con figli, purchè affidabile. 3661935726

Dottoressa veterinaria, **48enne**, mora occhi scuri, bel fisico, molto femminile, vive sola, non ha avuto figli, ama la cucina piemontese, le piace andare per sagre paesane, sogna d'incontrare un brav'uomo, semplice, di cui innamorarsi. 3489016101

Piemontese, **57enne**, vedova, senza figli, semplice, bella presenza, ama giocare a bocce e andare a funghi, fa volontariato in un centro per anziani, vorrebbe incontrare un uomo con cui condividere il resto della vita. 3479021413

Fata Assicurazioni

Verde Sicuro Alessandria S.r.l. con unico socio

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.



Per informazioni o appuntamenti:
0131.250227 e 0131.43151-2



INSIEME,
per dare valore
alla tua **IMPRESA**



www.unifidi.com



*Il dr. Davide Platti è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.*

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel 0131 861428
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel 0131 252945
Luca Businaro	Zona Acqui T.e Ovade	Tel 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Casale Mont.	Tel 0142 452209
Daniela Punta	Zona Novi Ligure	Tel 0143 2633

CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE

al servizio dei produttori agricoli!



PROMOZIONE DI FINE ANNO PER MEZZI IN PRONTA CONSEGNA!

**DEUTZ
FAHR**
AGROFARM 430 TTV



SAME
**EXPLORER 100
GS DT E3**



**DEUTZ
FAHR**
AGROTRON M420



**DEUTZ
FAHR**
AGROTRON K610



**AFFRETTATEVI!
PER TUTTE
LE INFORMAZIONI
CONTATTATE IL SERVIZIO
MECCANIZZAZIONE**

**0131.201328
0131.201330
338.5061349**

**DEUTZ
FAHR**
**AGROPLUS
410 GS DT E3**



Presso il nostro magazzino sono disponibili ricambi e accessori per trattori di tutte le marche: FIAT, NEW HOLLAND, JOHN DEERE, LANDINI, CASE, MC CORMIK, MIETITREBBE LAVERDA, ECC.

SEDE CENTEALE: ALESSANDRIA VIA VECCHIA TORINO, 2
e-mail: info@cadelpo.it - www.cadelpo.it

**VIENI
A SCOPRIRE
GLI ULTIMI
ARRIVI DI
ATTREZZATURE
E MACCHINE
USATE!**

*Il Consorzio Agrario
del Piemonte Orientale
augura a tutti
Buone Feste!*